

ORGANIZZATO DA

CON IL CONTRIBUTO DI



SCUOLA DI
GIUSTIZIA
ECOLOGICA E
AMBIENTALE



LA FRANGIA

NUMERI
PARI

Regione Emilia-Romagna



GIOVANI EVOLUTI
& CONSAPEVOLI



Presidente del Consiglio dei Ministri

RELA ZIONI INSE PARA BILI

SCUOLA DI FORMAZIONE E DIBATTITI
SULL'ECOLOGIA INTEGRALE
BOLOGNA | 1 - 3 DICEMBRE 2023

PROGRAMMA FORMAZIONE

1 DICEMBRE



Circolo Il Casalone/RitmoLento

via S. Donato, 149



A SCUOLA DI ECOLOGIA INTEGRALE

9:30 - 12:30

Saluti e presentazioni iniziali

Facilitazione iniziale

con **Giulia Anita Bari, Erica Raimondi e Guendalina Salini**

Dall'ecologismo dei poveri ai forum sociali mondiali, passando per Genova e Seattle. Cosa abbiamo imparato? Cosa rimane?

con **Giuseppe De Marzo**

Meditazione politica

Lettura di un breve testo legato alla lezione successiva

12:30 - 14:00

Pranzo offerto da Laboratorio di gastronomia vegetale **La zappa e il mestolo**

14:00 - 17:00

Donne e conflitti ambientali: pratiche e proposte dell'ecofemminismo in difesa della vita e di Madre Terra

con **Rocío Silva Santisteban Manrique**

Tra le parole e l'arte. Gruppi di lavoro sulle lezioni

Facilitazione **Giulia Anita Bari, Erica Raimondi, Guendalina Salini**



2 DICEMBRE

Circolo Il Casalone/RitmoLento

via S. Donato, 149



A SCUOLA DI ECOLOGIA INTEGRALE

9:30 - 13:30

Tra le parole e l'arte. Gruppi di lavoro sulle lezioni

Facilitazione di **Giulia Anita Bari, Erica Raimondi, Guendalina Salini**

La necessità di superare la visione antropocentrica per risolvere la crisi materiale e la crisi di civiltà

con **Tomaso Montanari, Nicoletta Dentico e Gianluca Felicetti**

13:30 - 15:00

Pranzo offerto da Laboratorio di gastronomia vegetale **La zappa e il mestolo**

15:00 - 18:00

L'estrattivismo: una pratica violenta contro Madre Terra e i suoi abitanti.

Il caso del Perù

con **Javier Jahncke**

Tra le parole e l'arte. Gruppi di lavoro sulle lezioni

Facilitazione di **Giulia Anita Bari, Erica Raimondi, Guendalina Salini**

3 DICEMBRE



Circolo Il Casalone/RitmoLento

via S. Donato, 149

A SCUOLA DI ECOLOGIA INTEGRALE

9:30 - 13:30

Tra le parole e l'arte. Gruppi di lavoro e plenaria finale

Facilitazione di **Giulia Anita Bari, Erica Raimondi, Guendalina Salini**

13:30 - 15:00

Pranzo offerto da Laboratorio di gastronomia vegetale **La zappa e il mestolo**





LA FORMAZIONE

La Scuola Gea propone un processo di educazione il cui obiettivo è la maturazione autogestita degli studenti e delle studentesse. Tenendo conto del “contesto educativo” di provenienza, la Scuola vuole sviluppare un’azione formativa che accompagni e sostenga le necessità didattiche degli studenti e delle studentesse anche una volta tornati nei loro territori.

Nel corso dei tre giorni di lavoro intensivi, le lezioni muoveranno dalla considerazione secondo cui la crisi planetaria che stiamo vivendo richiede un approccio interdisciplinare con una prospettiva integrata. I relatori e le relatrici saranno invitate a elaborare un’analisi circolare in modo da offrire una panoramica completa sull’attuale stato di salute del pianeta, tenendo sempre presenti i punti di vista ambientale, economico e sociopolitico. Verranno affrontate tematiche inerenti alle emergenze planetarie, muovendo dallo studio dei rapporti internazionali sull’economia, sul clima, sullo sviluppo umano e arrivando a discutere delle concrete alternative possibili e delle misure praticabili per fronteggiare la crisi. Verranno analizzate le nuove soggettività sociali nate in risposta alla crisi, studiando l’origine dell’ecologismo dei poveri, il percorso e le prospettive dei movimenti per la giustizia ambientale ed ecologica.

Ridefiniremo il concetto di sostenibilità e la sua relazione con l’equità sociale. Analizzeremo i limiti del riduzionismo giuridico e della filosofia meccanicistica. Affronteremo la necessità di riconoscere diritti alla natura e la relazione tra questi e i diritti umani.

APPROCCIO E METODOLOGIA

Al fine di raggiungere gli obiettivi indicati, è necessario costruire un approccio e una metodologia nuovi che abbiano le caratteristiche della multidimensionalità e della interdisciplinarietà.

Gli studenti e le studentesse saranno coinvolte attraverso lezioni frontali e nuovi metodi che valorizzano e promuovono la partecipazione, la relazione, la creatività, la co-progettazione e la co-programmazione.

Saranno affrontate in maniera complementare tematiche economiche, sociali, giuridiche, migratorie, sanitarie, alimentari, energetiche e ambientali. Attraverso tale percorso sarà possibile promuovere la costruzione di una cittadinanza globale che ponga al suo centro equità sociale e sostenibilità ambientale: una meta cittadinanza ecologica.



RELATORI E RELATRICI



ROCÍO SILVA SANTISTEBAN MANRIQUE

Giornalista, scrittrice,
avvocata, professoressa,
politica peruviana, è esperta
di tematiche di genere.



È stata Segretaria Esecutiva della Coordinadora Nacional De Derechos Humanos del Perú dal 2011 al 2015, nonché deputata del Congresso della Repubblica per la coalizione “Frente Amplio” nel periodo 2020-2021. È stata consulente su diritti umani, genere e conflitti ecoterritoriali per UNICEF, OXFAM, Red Muqui, DIAKONIA, IWGIA, Terre des Hommes. Ha pubblicato e curato 21 libri di narrativa, giornalismo e accademici, l'ultimo dei quali è “Indigenous Women and Climate Change” (IWGIA, 2020). È docente presso l'Università Ruiz de Montoya e presso la Pontificia Universidad Católica del Perú. È membro del Tribunale internazionale per i diritti della natura.



JAVIER JAHNCKE

Avvocato per i diritti umani in Perù, é esperto di estrattivismo minerario, di processi partecipativi e di diritti delle comunità

campesine e dei popoli indigeni.

È stato Segretario Esecutivo della RED MUQUI, una rete di istituzioni peruviane che agisce a livello locale, regionale, nazionale, internazionale per promuovere l'uso sostenibile delle risorse e la difesa dei popoli e del loro territorio dall'estrattivismo. Membro di FEDEPAZ e della Plataforma de la Sociedad Civil sobre Empresas y Derechos Humanos, si occupa della promozione del progetto di legge per l'introduzione della *due diligence* in ambito di diritti umani e ambiente. Attualmente é responsabile dell'équipe tecnica per la CEAS - *Comisión Episcopal de Acción Social*.





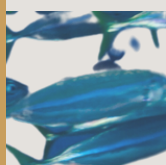
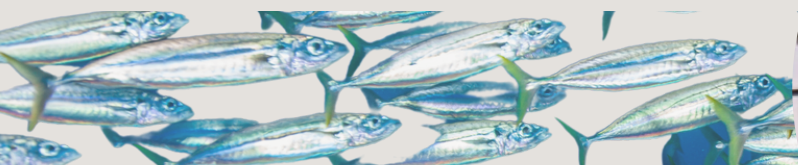
GIUSEPPE DE MARZO

Direttore della Scuola Gea, attivista, economista, giornalista e scrittore che lavora da anni nelle reti sociali, nei movimenti italiani

e in America Latina a fianco delle popolazioni e organizzazioni indigene, sindacali e rurali. Nel 2003 ha fondato A Sud - ecologia e cooperazione Onlus e nel 2007 il primo Centro di Documentazione Sui Conflitti Ambientali. È stato tra i coordinatori dei diversi Forum Sociali Mondiali e degli incontri dei movimenti popolari internazionali. Nel 2011 era tra i coordinatori della campagna referendaria per l'acqua pubblica e contro il nucleare. In Italia dal 2013 lavora nelle associazioni Libera e Gruppo Abele e dal 2017 è coordinatore nazionale della Rete dei Numeri Pari. Ha pubblicato *Radical Choc* (Castelvecchi, 2020), *Per amore della Terra* (Castelvecchi, 2019), *Così va il mondo*, con Gianni Minà (Edizioni Abele, 2017), *Anatomia di una rivoluzione* (Castelvecchi, 2012), *Buen Vivir. Per una nuova democrazia della Terra* (EDS, 2009).



NICOLETTA DENTICO



Giornalista e scrittrice, è esperta di cooperazione internazionale e di diritto alla salute.

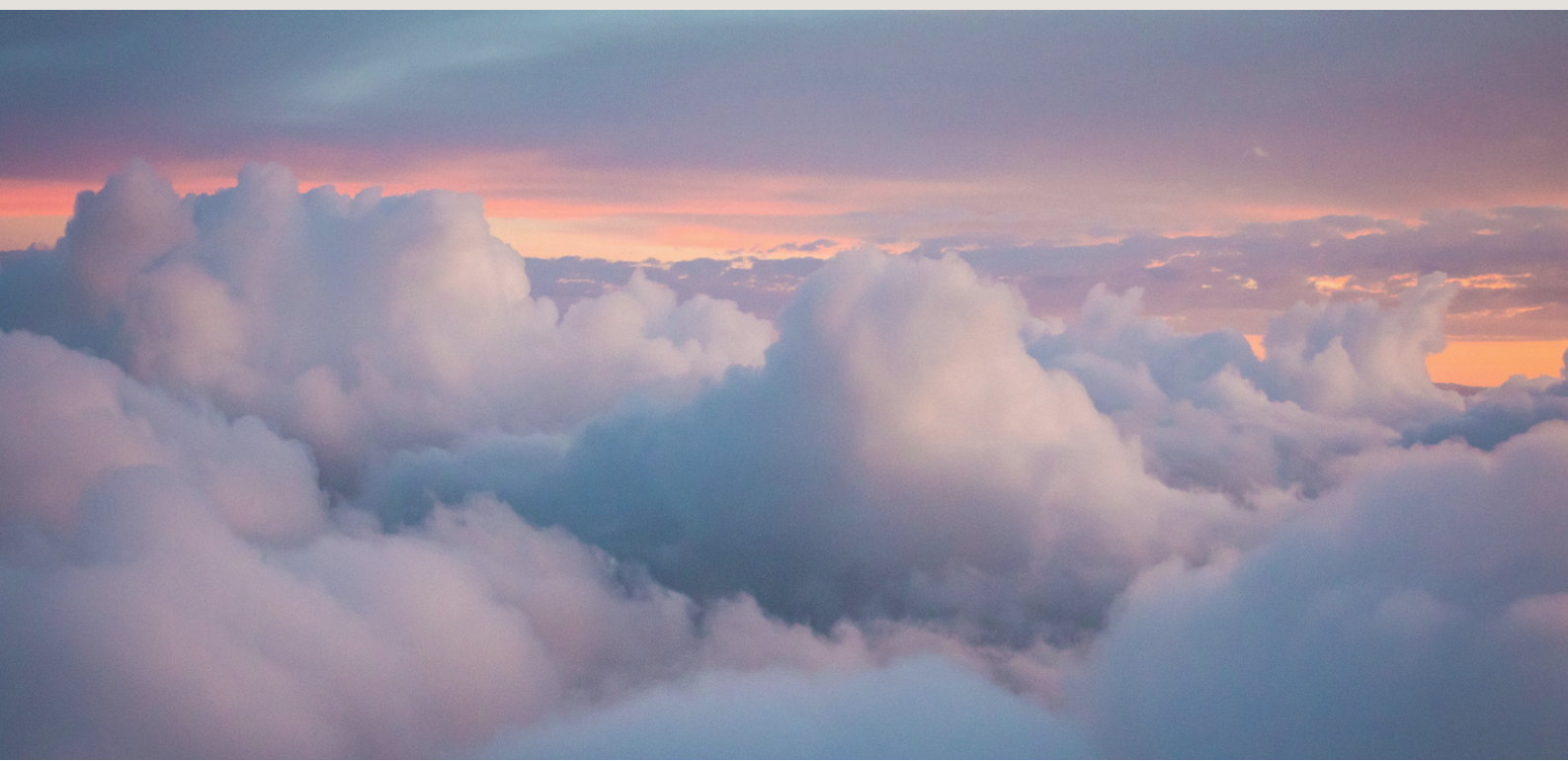
In Italia ha coordinato la Campagna per la messa al bando delle mine e poi diretto Medici Senza Frontiere. Con MSF ha continuato a collaborare presso l'ufficio internazionale di Ginevra, dove in seguito ha lavorato come responsabile policy e advocacy di Drugs for Neglected Diseases Initiative (DNDi), poi come consulente dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (dipartimento farmaci essenziali). Dal 2013 al 2019 è stata consigliera di amministrazione di Banca Popolare Etica, e vicepresidente della Fondazione Finanza Etica. Dirige attualmente il programma di Global Health Justice presso l'organizzazione Society for International Development (SID) ed è co-presidente di Geneva Global Health Hub (G2H2), una piattaforma indipendente di 50 realtà internazionali della società civile impegnata sul diritto alla salute. Tra le sue ultime pubblicazioni: OMS e Diritto alla Salute: Quale Futuro (Il mio Libro, 2015), Ricchi e Buoni? Le trame oscure del filantropocapitalismo (EMI, 2020), The World Needs Healthy Commons, Development Journal 63 (Springer, 2020), Geopolitica della Salute: Covid-19, OMS e la Sfida Sanitaria (Rubbettino, 2021).



TOMASO MONTANARI

Storico dell'arte, è rettore dell'Università per Stranieri di Siena.

Si è sempre occupato della storia dell'arte del XVII secolo, cercando di rispondere alle domande poste dalle opere con tutti gli strumenti della disciplina: dalla filologia attributiva alla ricerca documentaria, dalla critica delle fonti testuali all'analisi dei significati, a una interpretazione storico-sociale. Tra le sue pubblicazioni: *Eclissi di Costituzione. Il governo draghi e la democrazia* (Chiarelettere, 2022), *I vinti. Il corpo nella storia dell'arte* (Solferino, 2022), *Eretici* (PaperFIRST, 2020), *L'ora d'arte* (Einaudi, 2019) e *Costituzione incompiuta. Arte, paesaggio, ambiente* (Einaudi, 2013).



GIANLUCA FELICETTI



Attivista per l'affermazione dei diritti degli animali e Presidente della LAV - Lega Anti Vivisezione. Ha ideato e condotto con tante altre

persone le campagne, fra le altre, che hanno portato all'approvazione di Leggi nazionali come quella contro i maltrattamenti e l'abolizione degli allevamenti per la produzione di pellicce, e Direttive europee come quella che ha fermato la sperimentazione sugli animali per i cosmetici. È stato docente sui diritti degli animali del Master di "Etologia applicata e benessere animale" della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Bologna e del Corso elettivo "Animali e scienza medica" della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Nel 2003 ha ricevuto dalla britannica Royal Society for the Prevention of Cruelty to Animals il "Michael Kay Award". È giornalista pubblicista, cofondatore dell'Associazione Italiana Giornalisti Ambientalisti. Ha scritto dossier come L'uomo è il miglior amico del cane (2004), Mici amici (2004) e libri come Animali, non bestie. Tutelare i diritti, denunciare i maltrattamenti (Edizioni Ambiente, 2004) e Oltre il filo spinato di Green Hill. La vivisezione esiste ancora. Come e perché superarla (Edizioni Sonda, 2016).





DON MATTEO ZUPPI

Cardinale Arcivescovo di Bologna, dal 2022 è Presidente della Conferenza Episcopale Italiana e dal 2020

è membro del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale. È definito un vescovo di strada: formatosi nelle borgate capolinee e nella Comunità di Sant'Egidio, esperto in mediazioni internazionali, è stato membro delle commissioni di pace Onu in Mozambico e in Burundi. Ha scritto Lettera alla Costituzione. Con l'ultima lezione di Valerio Onida (EDB, 2022), Le parole del nostro tempo (EDB, 2020), e Odierai il prossimo tuo come te stesso. Perché abbiamo dimenticato la fraternità (Piemme, 2019).



GIUDITTA PELLEGRINI

Giornalista, fotografa, e videomaker che ha documentato momenti significativi della nostra contemporaneità.



Tra questi la ricostruzione femminile nell'immediato dopo guerra in Bosnia, i campi profughi palestinesi in Libano, la trasformazione verso la modernità nei villaggi rurali in Cina, le donne della resistenza in Italia, la battaglia per la sovranità alimentare delle donne dalit in India, il post rivoluzione in Tunisia, le foreste primarie in varie parti del mondo. Collabora stabilmente come giornalista e fotografa in tematiche ambientali e sociali con Il Manifesto, Terra Nuova e il quotidiano berlinese Junge Welt e ha pubblicato articoli e reportage su diverse testate quali Carta, Jacobin Italia, Altreconomia, Yoga Journal. Vive a Bologna e ha pubblicato il libro fotografico *Sulle Tracce della Grande Madre, Viaggio nel grembo della storia, Le civette saggi*, Venexia Editrice, 2018.

www.giudittapellegrini.it





PIERPAOLO LANZARINI

Laureato in scienze naturali,
ambientalista e pacifista,
nel 2003 ha scelto di trasferirsi a vivere nel parco di Monte Sole,
dove sta cercando di mettere a sistema i propri valori e
orientamenti, studiando da contadino nel podere che lo ospita
insieme alla sua famiglia.
Attualmente è vice-presidente dell'associazione Campi Aperti.

